



Coordinamento Territoriale/Direzione

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Norme Tecniche per l'esecuzione del contratto Parte 2

IT.MO.05.50 - Rev. 1.0

ANAS S.p.A
SEGCT TNO



Prot. CDG-0497795-I del 24/09/2018

Operazioni invernali

Redatto da:

Il Capo Centro Manutenitorio
Ing. Giovanni Salvatore

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marco BOSIO

Attività	Funzione Responsabile	Firma
Redazione	Direzione Operation e Coordinamento Territoriale	
Verifica	Direzione Ingegneria e Verifiche	
Approvazione	Presidente	

Modifiche		
Vers.Rev.	Descrizione	Data
1.0	Prima emissione	DIC. 2016

Indice

1	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE	4
2	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER I DISSERVIZI	10
3	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO - PROGRAMMA ESECUTIVO DI INTERVENTO	10
4	MEZZI D'OPERA E MACCHINARI	12
	4.1 MEZZI ED ATTREZZATURE MESSI A DISPOSIZIONE DALL'APPALTATORE:	12
	4.2 MEZZI MESSI A DISPOSIZIONE DA ANAS (EVENTUALI):	16
5	IDENTIFICAZIONE DELLE MACCHINE OPERATICI	18
6	QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI	18
7	DISCIPLINA DELLA TUTELA AMBIENTALE	21

1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

L'appalto prestazionale del presente servizio di manutenzione invernale sgombraneve ed anti-ghiaccio riguarda il servizio finalizzato a garantire la percorribilità in sicurezza e/o il ripristino della circolazione del traffico in sicurezza, anche attraverso interventi a carattere di urgenza, sulla rete stradale gestita da ANAS relativamente alle seguenti strade di competenza dell'Area Compartimentale Lombardia CENTRO MANUTENTORIO "C" - NUCLEO "C":

n.	S.S. n.	Denominazione	Tronco	
			dal km	al km
1	45 bis	Gardesana Occidentale	47+948	106+848
2	45 ter	Gardesana Occidentale	0+000	4+500

Il servizio prevede le seguenti attività:

- sgombraneve: rimozione del manto nevoso, di residui fangosi e di formazioni di ghiaccio dal piano viabile, dai margini delle carreggiate delimitate da barriere (new jersey e/o guard rail), dalle pertinenze, dalle aree di sosta e dalle aree di accesso, su ponti e viadotti, in corrispondenza delle gallerie (entrata e uscita);
- trattamento antigelo: spargimento, preventivo o di abbattimento, di sali e/o miscele antigelo, nei termini e secondo le specifiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, al fine di prevenire la formazione di ghiaccio sul piano viabile, sulle pertinenze, in corrispondenza delle aree di accesso e nelle aree di sosta, sui ponti e viadotti, in corrispondenza delle gallerie (entrata e uscita) e delle bretelle di svincolo, ovvero di favorire lo scioglimento della coltre nevosa durante le attività di sgombraneve dopo il passaggio dei mezzi spartineve;
- abbattimento di alberature stradali pericolose e relativo smaltimento del materiale di risulta, rimozione delle essenze danneggiate da precipitazioni nevose, previo taglio dei rami con imbracatura e successivo depezzamento a terra dei rami stessi;
- sgombero del piano viabile, delle piazzole e delle aree di svincolo dalla neve o da altri ostacoli a causa di slavine e/o valanghe, nonché pulizia e sgombero della neve e dei detriti delle valli, dei tombotti e dei ponticelli al fine a ripristinare la capacità di deflusso degli stessi ed evitare il pericolo di caduta slavine, valanghe, caduta di blocchi di neve, ghiaccio, od altro a

causa dei depositi nevosi;

- ispezione e monitoraggio, con l'ausilio di personale specializzato e qualificato nel campo nivologico e valanghivo, delle pendici montuose a monte della sede viabile per la verifica delle condizioni di sicurezza nei confronti del pericolo di slavine o valanghe o tempeste di neve.

Il servizio è comprensivo di sorveglianza, assistenza al transito, trattamento preventivo anti-ghiaccio, approvvigionamento del sale NaCl (salgemma o equivalente) in granuli "asciutto" oppure di soluzioni saline (cloruri di sodio di calcio o miste nelle percentuali indicate dal Direttore Esecutivo del Contratto (D.E.C.), e di graniglia nelle quantità necessarie all'espletamento del servizio. Qualora l'Appaltatore in condizioni di eccezionalità, dovesse ricorrere ad ulteriori approvvigionamenti di sale di proprietà di ANAS, questo, salvo disponibilità, verrà pagato dall'Appaltatore secondo le voci di elenco prezzi in vigore di ANAS.

L'Appaltatore dovrà rendere disponibili idonei depositi/piazzali per lo stoccaggio dei cloruri distribuiti lungo i tronchi stradali di competenza ed ubicati a distanza non superiore a km. 5,00 da ciascuno dei tronchi di strada indicati nel presente articolo, lungo i quali dovrà svolgersi il servizio, al fine di garantire l'effettiva operatività dei mezzi impiegati, in ogni condizione atmosferica e di transitabilità delle strade.

Per lo stoccaggio dei cloruri e delle graniglie l'ANAS può mettere a disposizione dell'aggiudicatario del servizio il deposito/piazzale sito sulla S.S. 707 "Racc. Aut. Gazzada-Varese" in corrispondenza del km 4+200 in Comune di Varese;

Detti depositi o piazzali dovranno essere preventivamente indicati dall'Appaltatore nella fase di offerta e saranno oggetto di specifica verifica in sopralluogo durante le operazioni di consegna del servizio con apposito verbale ai sensi dell'art. 304 del DPR 207/2010 e s.m.i.

Sarà onere dell'Appaltatore, qualora intenda usufruire di detti depositi/piazzali, provvedere all'esecuzione degli eventuali interventi di adeguamento degli stessi alle disposizioni dettate in materia dalle Aziende A.S.L. competenti per territorio, concordati con la D.E.C..

Quanto sopra non esime l'Appaltatore dall'avere comunque la disponibilità dei necessari depositi e/o piazzali per lo stoccaggio di cloruri, delle graniglie e per il ricovero degli automezzi da impiegare nel servizio, non potendo la medesima accampare alcuna pretesa nel caso venisse meno la disponibilità dei suddetti depositi/piazzali ANAS nel corso dei servizi in oggetto o per ridotta capacità ricettiva degli stessi depositi.

Fermo restando la responsabilità dell'Appaltatore che deve garantire in ogni momento l'agibilità della strada e la sicurezza della circolazione stradale e tenuto conto della variabilità dei dosaggi dei fondenti in funzione di vari parametri atmosferici e ambientali (altitudine, pressione atmosferica, umidità, temperatura, intensità delle precipitazioni,...), che dovranno comunque essere va-

lutati e considerati da parte dell'Appaltatore durante l'espletamento del servizio, si riportano qui di seguito alcuni quantitativi indicativi di sale NaCl (salgemma o equivalente) NaCl di pari composizione chimica che potranno essere sparsi sul piano viabile, distinti in funzione della temperatura atmosferica:

- intervallo temperatura (+2°/-5° gradi centigradi): dosaggio fondenti : 7-15 grammi/mq per trattamento preventivo del piano viabile , da ripetersi anche più volte nell'arco della giornata, sull'intero sviluppo della rete stradale, in zone limitate e/o localizzate della stessa rete o della piattaforma stradale al fine di evitare formazione di ghiaccio per congelamento dell'umidità esistente, per fenomeni di scioglimento dei muretti di neve prodotti ai lati della strada o da altre possibili cause;
- intervallo temperatura (-5/-12° gradi centigradi): dosaggio fondenti 15-20 grammi/mq per trattamento preventivo del piano viabile, da ripetersi anche più volte nell'arco della giornata, sull'intero sviluppo della rete stradale, in zone limitate e/o localizzate della stessa rete o della piattaforma stradale al fine di evitare formazione di ghiaccio per congelamento dell'umidità esistente, per fenomeni di scioglimento dei muretti di neve prodotti ai lati della strada o da altre possibili cause. L'Appaltatore dovrà valutare l'opportunità di utilizzo di CaCl₂, eventualmente integrato con sabbia e/o graniglia, in funzione delle temperature e delle condizioni complessive della strada e degli altri parametri atmosferici e ambientali, da sottoporre all'autorizzazione della D.E.C.;
- per temperatura oltre -12° gradi centigradi: dosaggio fondenti 20-30 grammi/mq per trattamento preventivo del piano viabile con temperatura esterna inferiore a -12° gradi centigradi da ripetersi anche più volte nell'arco della giornata, sull'intero sviluppo della rete stradale, in zone limitate e/o localizzate della stessa rete o della piattaforma stradale al fine di evitare formazione di ghiaccio per congelamento dell'umidità esistente, per fenomeni di scioglimento dei muretti di neve prodotti ai lati della strada o da altre possibili cause. Il trattamento sarà eventualmente attuato o integrato con lo spargimento di ghiaino eventualmente premiscelato con soluzione di NaCl o misto NaCl e CaCl₂. L'Appaltatore dovrà valutare l'opportunità di utilizzo di CaCl₂, eventualmente integrato con sabbia e/o graniglia, in funzione delle temperature e delle condizioni complessive della strada e degli altri parametri atmosferici e ambientali, da sottoporre all'autorizzazione della D.E.C. per l'impiego;
- Per nevicata in corso spargimento di almeno 30 grammi/mq di NaCl per trattamento del piano viabile da ripetersi anche più volte nell'arco dell'evento. Il trattamento sarà eventualmente attuato o integrato con lo spargimento di sabbia e/o graniglia eventualmente premiscelate con NaCl. L'Appaltatore dovrà valutare l'opportunità di utilizzo di CaCl₂, puro o miscelato con NaCl, eventualmente integrato con sabbia e/o graniglia, in funzione delle temperature e delle condizioni complessive della strada e degli altri parametri atmosferici e am-

bientali, da sottoporre all'autorizzazione della D.E.C. per l'impiego.

Sulle strade con pavimentazione drenante, i quantitativi indicativi di cui sopra dovranno essere adeguatamente aumentati ed è tassativamente vietato l'utilizzo di sabbioni e/o graniglia.

L'utilizzo di cloruro di calcio, o della sabbia mescolata a graniglia, sono subordinati alla autorizzazione, anche per le vie brevi e successivamente ratificata per iscritto, da parte della D.E.C. per ciascun materiale e per ciascun intervento.

Dovrà essere garantita l'asportazione completa della neve per l'intera larghezza della carreggiata stradale, eventualmente anche con l'ausilio di macchina fresaneve; dovrà comunque essere eseguito ogni intervento necessario del garantire la sicurezza della circolazione.

(obblighi dell'Appaltatore)

- È fatto obbligo all'Appaltatore di nominare un Direttore Tecnico che assuma la direzione di tutte le operazioni oggetto del presente appalto. Il Direttore Tecnico può nominare uno o più coordinatori per la gestione delle attività operative.
- L'Appaltatore dovrà predisporre un servizio continuo di sorveglianza della strada per effettuare tempestivamente la partenza per il servizio sgombraneve od antighiaccio in caso di necessità, di propria iniziativa o anche a seguito di chiamata da parte del personale ANAS o delle Forze dell'Ordine.
- Prima di dare inizio ad ogni intervento, l'Appaltatore avrà comunque l'obbligo di prendere contatti con il personale dell'ANAS che dovrà pertanto essere sempre informato del servizio da svolgere (personale reperibile, personale di esercizio, S.O.C.- S.O.N. ANAS) secondo quanto sarà previsto nel verbale di consegna dei servizi.
- Indipendentemente dal verificarsi di condizioni meteorologiche sfavorevoli (precipitazioni nevose e/o gelate) e in considerazione della necessità di mantenere elevato il livello di servizio e ridurre il rischio di sinistri sulla rete stradale gestita da ANAS, deve essere garantita la disponibilità di mezzi e uomini per fronteggiare tempestivamente situazioni di emergenza e/o impreviste.
- Il servizio dovrà essere svolto con modalità operative idonee e tali da garantire il transito in condizioni di sicurezza e di ripristinarlo, in caso di interruzione, il più rapidamente possibile.
- L'Appaltatore dovrà costantemente verificare e ispezionare la strada ed i pendii a monte al fine di prevenire il pericolo di slavine e, qualora ravvisasse il pericolo di slavine o di massi o in caso di tempesta di neve o di qualsiasi altra condizione di pericolo o di pregiudizio alla sicurezza della circolazione, dovrà darne immediata comunicazione telefonica e a mezzo fax alla S.O.C. (Sala Operativa Compartimentale) secondo le modalità definite dal D.E.C.

- L'Appaltatore ha l'obbligo di tenersi sempre aggiornato circa le condizioni climatiche previste all'interno della zona di competenza e ad attivare, di conseguenza, le azioni che riterrà più opportune al fine del mantenimento della sicurezza della circolazione. Il servizio di sgombero neve e trattamento preventivo lungo le strade, oggetto del presente appalto, dovrà essere garantito 24 ore su 24, anche nei giorni festivi, ogni qualvolta le condizioni meteorologiche lo richiedano, per garantire in ogni momento la continuità della circolazione stradale in condizioni di sicurezza.
- Nei casi di necessità l'Appaltatore sarà tenuto ad intervenire, di propria iniziativa o anche a seguito di chiamata da parte del personale ANAS nei giorni lavorativi, prefestivi, festivi, di giorno o di notte, anche per eliminare pericoli, per provvedere alla loro segnalazione, per eseguire piccole opere di primo intervento (ad esempio rimozione di crostoni di ghiaccio dal piano viabile, rimozione di ghiaccio pericolante dalle pareti rocciose, apposizione di segnaletica in caso di slavine, ecc.).
- Il servizio verrà eseguito curando di non arrecare danni alla strada, alle sue pertinenze e alle proprietà private. In particolare, per quanto riguarda lo sgombero neve, si prescrive che la neve dovrà essere spazzata per una larghezza pari a quella massima consentita dalla carreggiata stradale e comunque per una larghezza non inferiore a m. 2,50 per ogni passata.
- Durante il servizio dovranno essere a bordo dei mezzi operatori muniti di patente idonea per l'utilizzo degli stessi. Sui mezzi potrà prendere posto il Personale dell'ANAS addetto al controllo.
- L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare, durante le nevicate di media/lunga durata, la sostituzione degli autisti, in modo da garantire la continuità del servizio ed i tempi di lavoro e di riposo del personale.

Nel caso di nevicate con scarsa precipitazione, meno di 3 cm, il manto nevoso dovrà essere trattato con quantità di cloruri, puri e/o miscelati tra loro e con inerti, sufficienti a rendere agevole il transito e a sciogliere, nel più breve tempo possibile, lo strato di neve depositatosi sul piano viabile. Qualora si vengano a formare croste di ghiaccio o di neve compressa a causa di imperfezioni della sagoma stradale, tali croste verranno eliminate con lo spargimento di inerti miscelati a cloruri di Sodio o di Calcio (quest'ultimo solo se autorizzato) a seconda della temperatura e della quota s.l.m..I servizi saranno sospesi solo ed esclusivamente quando le condizioni di transitabilità risulteranno normali; di massima ciò avverrà quando il piano viabile sia condotto "al nero".

Il servizio dovrà essere prolungato per favorire la sicurezza della circolazione prevedendo:

1. allargamenti della carreggiata;
2. allargamenti in corrispondenza degli incroci stradali tradizionali, delle rotatorie e delle opere

d'arte (ponti);

3. riduzione dei cumuli di neve sul margine, che impediscano le condizioni di visibilità minime.

Con riferimento alle attività di "trattamento antigelo" e ai fini della garanzia della regolarità del traffico e della minimizzazione dei disagi per l'utenza, tutte le attività devono, per quanto possibile, essere effettuate con modalità e tempi tali da provocare il minor intralcio possibile alla circolazione.

Al termine della stagione invernale, ovvero quanto se ne ravvisi la necessità, l'Appaltatore dovrà provvedere senza alcun onere aggiuntivo, alla spazzolatura della sede stradale da sabbione e/o graniglia (incluse le relative pertinenze: cunette, arginelli, banchettoni ed il relativo smaltimento a discarica autorizzata nonché la documentazione relativa allo smaltimento effettuato) per gli interi tronchi di strada oggetto del Contratto, al fine di garantire la sicurezza della strada. Ad avvenuta esecuzione delle operazioni di spazzolatura la sede stradale e le relative pertinenze dovranno essere perfettamente pulite, sgombre da ogni detrito. L'Appaltatore dovrà prontamente provvedere a sua cura e spese al raddrizzamento dei segnaimiti, della segnaletica verticale, alla sostituzione degli stessi nel caso di danneggiamento causato durante lo svolgimento delle attività del servizio ed alla pulizia della segnaletica verticale di pericolo e di prescrizione, in caso di insufficiente visibilità a seguito di caduta neve e/o formazione di ghiaccio.

Per tutte le categorie di lavori, e quindi anche per quelle che non si trovano descritte nel presente Capitolato Speciale, per le quali non siano state prescritte speciali norme, l'Appaltatore dovrà seguire i migliori procedimenti dettati dalla tecnica, ed attenersi agli ordini che all'uopo impartirà la D.E.C.

In caso di ritardo dell'inizio degli interventi, nella fornitura dei mezzi d'opera e nella consegna e spargimento dei materiali antighiaccio, al fine di garantire la sicurezza della circolazione, la D.E.C. potrà provvedere direttamente o a mezzo di altre Ditte e verranno addebitate all'Appaltatore le maggiori spese, oltre all'applicazione delle penali previste all' Art..... (Tempi di esecuzione e Penalità) del Capitolato d'Appalto - Norme Generali.

Durante l'esecuzione di qualsiasi lavoro che forma oggetto del presente Capitolato è assolutamente vietato all'Appaltatore ricorrere all'impiego di mano d'opera dell'ANAS.

Entro 24 ore dal termine di ogni intervento l'Appaltatore dovrà trasmettere alla D.E.C., a mezzo fax o email, un prospetto riepilogativo dell'intervento stesso, compilato con indicazione del tipo di servizio eseguito, del tratto di strada interessato, del personale, mezzi e materiali impiegati e degli orari di inizio e fine.

Un fac-simile di tale prospetto sarà fornito dalla D.E.C. all'atto della consegna della prestazione di servizi in questione.

(modalità di pagamento)

L'Appaltatore dovrà fornire idonea documentazione video/fotografica georeferenziata e con indicazione di data ed ora , nel rispetto della normativa di tutela della privacy vigente, a comprova delle attività preventive antighiaccio e di sgombero neve eseguite, a comprova della completa efficienza ed efficacia del servizio svolto in ottemperanza alle prescrizioni del presente Capitolato.

Tale documentazione probante sarà parte integrante della documentazione necessaria per la liquidazione del corrispettivo della prestazione

2 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER I DISSERVIZI

Oltre a quanto previste nella Parte 1^ - Norme Generali del presente CSA si ribadisce espressamente che l'Appaltatore, nel periodo contrattuale dei servizi, rimane unico responsabile civile e penale verso terzi per quanto riguarda l'esecuzione del servizio sgombero neve e del servizio di prevenzione contro la formazione di ghiaccio e verglass sul piano viabile delle strade oggetto del presente appalto di servizi.

L'Appaltatore è tenuta a sollevare l'ANAS relativamente all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, dei danni a terzi (persone o cose) che dovessero essere provocati dall'insufficiente o dal mancato espletamento del servizio di manutenzione invernale (sgombero neve e trattamenti preventivo antigelo) e si assume a riguardo ogni correlata responsabilità.

L'Appaltatore rimane inoltre responsabile per eventuali incidenti che dovessero essere causati dalla presenza di materiale instabile e/o inerte utilizzato per il servizio (sabbia, graniglia, brecciolino, ecc.) presente sul piano viabile, anche nei mesi successivi all'ultimazione del servizio di manutenzione invernale, e fino all'eliminazione degli stessi.

3 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO - PROGRAMMA ESECUTIVO DI INTERVENTO

Il servizio di sorveglianza, l'effettuazione degli interventi di sgombero neve e dei trattamenti preventivi antigelo dovranno essere svolti nel periodo invernale indicato nel presente CSA. Il servizio di sorveglianza dovrà essere attivo in qualunque giorno, per le 24 ore giornaliere, compresi feriali, prefestivi e festivi e gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le modalità specificate nel presente CSA.

L'Appaltatore è tenuto a sviluppare il servizio di sorveglianza, di trattamento antigelo e sgombero della neve, in maniera tale da garantire la sicurezza della circolazione in ogni condizione climatica, nel modo che riterrà più efficace ed efficiente, fermo restando le eventuali diverse di-

sposizioni che saranno impartite a proprio insindacabile giudizio dalla D.E.C..

L'Appaltatore, entro 5 giorni dall'emissione del "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" di cui Art. 304 del al DPR 207/2010 e s.m.i., è tenuto a predisporre e a consegnare ad ANAS il programma di esecuzione del servizio di sgombero neve e del trattamento preventivo, tenendo conto sia dell'organizzazione, dei mezzi, e della rete stradale oggetto dell'appalto. In particolare dovrà essere presentato, in modo schematico e completo, il proprio programma del servizio che dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

1. suddivisione in sottozone della rete stradale oggetto del servizio con indicazione dei mezzi (numero e tipologia assegnati) e ubicazione dei depositi materiale antigelo;
2. indicazione dei punti di ricovero dei mezzi utilizzati.
3. indicazione dei punti di sorveglianza nel territorio all'interno della zona;
4. descrizione delle modalità di espletamento del servizio (antigelo e sgombero neve) con indicazione delle modalità di attivazione , dei punti di partenza di ogni singolo mezzo, dei rispettivi percorsi operativi e dei tempi di intervento;

Il predetto programma sarà sottoposto all'approvazione della D.E.C. Il programma nell'arco del periodo contrattuale potrà subire variazioni per iniziativa dell'Appaltatore che in ogni caso dovranno essere tempestivamente sottoposte alla D.E.C. per approvazione .

Prima dell'inizio della stagione invernale il DEC effettua una verifica in contraddittorio con l'Appaltatore sulla idoneità quantitativa e qualitativa dei sali stoccati nei siti di deposito. Analogο controllo, ad insindacabile giudizio del DEC, potrà essere svolto durante il periodo invernale.

L'ANAS si riserva in ogni modo il diritto di ordinare, anche verbalmente (e comunque mediante ordini di servizio entro la successiva giornata lavorativa), l'esecuzione di trattamenti preventivi, passate di sgombero neve con lame e/o spargimento di inerti miscelati con cloruri, addizionali a quanto già effettuato o previsto dall'Appaltatore, di disporre l'ordine d'esecuzione dei servizi nel modo che riterrà più opportuno e di stabilire l'ordine di priorità dell'esecuzione dei servizi in base all'elenco delle strade oggetto dell'Appalto, il tutto senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi al di fuori del prestabilito compenso contrattuale a corpo.

L'Appaltatore è tenuto ad indicare all'Amministrazione appaltante i seguenti recapiti, che dovranno essere costantemente funzionanti durante tutto il servizio di manutenzione invernale:

- recapito telefonico aziendale con telefonica ricezione in voce o fax;
- recapito telefax aziendale;
- recapito telefonico cellulare GSM e nominativo del coordinatore del servizio di manutenzione invernale, dei responsabili rispettivamente del trattamento antigelo, del servi-

zio di sgombero neve e del servizio di sorveglianza.

L'Appaltatore dovrà garantire la piena reperibilità (24H) del personale operativo, del Direttore Tecnico e dei coordinatori .

L'Appaltatore resta l'unico responsabile della corretta esecuzione dei lavori, secondo i criteri e le prescrizioni del presente CSA.

4 MEZZI D'OPERA E MACCHINARI

I servizi di manutenzione invernale della viabilità oggetto del presente appalto verranno effettuati con mezzi ed attrezzature messi a disposizione dall'Appaltatore , nella tipologia e numero indicati in sede di offerta , oltre a quelli eventualmente resi disponibili da ANAS.

4.1 MEZZI ED ATTREZZATURE MESSI A DISPOSIZIONE DALL'APPALTATORE:

La D.E.C. , in fase di consegna del servizio, verificherà l'esatta corrispondenza del numero e delle caratteristiche tecnico/funzionali dei mezzi e delle attrezzature di-chiarati in fase di offerta redigendo apposito Verbale sottoscritto in contraddittorio con l'Appaltatore.

Qualora detta disponibilità non sussista al momento della consegna del servizio, o si siano riscontrate differenti caratteristiche tecnico/funzionali , la D.E.C. fissa un termine pari a 7 giorni per la ulteriore verifica. Decorso tale termine, in caso di inadempienza, ANAS potrà procedere alla risoluzione contrattuale in danno.

I mezzi messi a disposizione dall'Appaltatore per le operazioni di manutenzione invernale, dovranno essere pronti per l'intervento con il pieno di carburante, lubrificante e scorte e dovranno inoltre essere predisposti per l'immediata apposizione di apposita attrezzatura per lo spargimento di sale. I mezzi dovranno essere con-formi a quanto stabilito dal Codice della Strada, omologati e revisionati, anche con riguardo alle luci di ingombro ed ai lampeggiatori gialli di tipo omologato da porre sul tetto della cabina, visibili da ogni parte, ed i dispositivi acustici di retromarcia.

Sui mezzi dovranno essere disponibili catene a maglia del tipo da montagna.

I mezzi dovranno essere, inoltre, dotati di fari ubicati in modo da ridurre al minimo la zona d'ombra durante lo sgombero della neve, evitando, nel contempo, l'abbagliamento dei veicoli.

I mezzi dovranno essere dotati degli attacchi necessari per l'applicazione di lame, vomeri e spargitori.

L'ubicazione dei mezzi per lo sgombero della neve è quella prevista nel Programma di esecuzione

del contratto di cui al precedente Articolo.

Tutte le operazioni relative al carico della sabbia e del sale dai depositi e dai piazzali, sia resi disponibili dall'Appaltatore che da ANAS, sono a totale carico dell'Appaltatore medesimo.

Il numero minimo dei mezzi e delle attrezzature che l'Appaltatore deve mettere a disposizione dell'ANAS è pari a come specificato nella tabella seguente con l'indicazione delle caratteristiche, delle attrezzature in dotazione e dei periodi di servizio::

Automezzo attrezzato con lama e spargisale portata non inferiore a 6 mc

MESE	Autocarro di portata compresa tra 40 e 60 q.li	Autocarro di portata compresa tra 61 e 150 q.li	Autocarro di portata superiore a 150 q.li
1 Novembre – 30 Aprile e secondo ulteriori necessità			n° 9 di potenza non inferiore a 200 CV attrezzati con lama sgombroneve larghezza 3,40 ml e con spandisale a cassone mc 6.

Automezzo attrezzato con lama o vomero sgombraneve

MESE	Autocarro di portata compresa tra 40 e 60 q.li	Autocarro di portata compresa tra 61 e 150 q.li	Autocarro di portata superiore a 150 q.li
1 Novembre – 30 Aprile e secondo ulteriori necessità		n° 2 di potenza non inferiore a 250 CV attrezzati con lama sgombroneve larghezza mt 3,40	

Altri mezzi

MESE	Macchine operatrici (pala caricatrice – turbine fresaneve..)	Trattrice agricola con lama sgombroneve	Spazzatrice stradale
1 Novembre – 30 Aprile e secondo ulteriori necessità	n° 2 pala caricatrice gommata capacità oltre i 2 mc.		n° 1 - Spazzatrice stradale con volume contenitore con rifiuti superiore a 3,5 mc

Per tutti i mezzi dovrà essere trasmesso preliminarmente copia del libretto di circolazione.

Tutti i mezzi dovranno essere dotati di impianto radio idoneo a coprire tutte le strade oggetto del servizio.

Tutti i dati relativi ai vari automezzi, macchine ed attrezzature (quali tipo, potenza, targa, n° di telaio, ecc.), alla loro localizzazione nei depositi o piazzali previsti risulteranno nel "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto", attestante l'inizio della prestazione di servizio.

Per assicurare un efficiente e puntuale coordinamento dei veicoli operativi, impiegati nel servizio di trattamento preventivo e sgombero neve, è fatto obbligo all'Appaltatore di dotare, a sua cura e spese, i propri mezzi di sistema satellitare "GPS" per la localizzazione dei veicoli compatibile con il sistema operativo RMT-ANAS nonché telecamera che consenta la registrazione delle attività, da utilizzare nel rispetto delle normative.

Per esigenze di continuità del sistema operativo di gestione, il dispositivo di localizzazione dovrà essere mantenuto funzionante con continuità, durante tutto il periodo invernale.

L'ANAS si impegna a non effettuare rilevazioni di movimento dei veicoli durante i periodi esclusi dall'operatività riferita ai servizi di trattamento antigelo e sgombero neve. In tali periodi, dovranno essere assicurati i collegamenti necessari al fine esclusivo del mantenimento funzionale delle banche dati del sistema operativo di controllo (per esempio: la trasmissione quotidiana di una posizione georeferenziata del veicolo).

Durante i periodi di svolgimento del servizio di trattamento preventivo antighiaccio e sgombero neve, il sistema GPS rileverà, con una frequenza minima indicata e stabilita da ANAS, la posizione e le attività dei veicoli operativi impegnati negli interventi lungo le strade oggetto dell'appalto.

Qualora, in fase di consegna del servizio, l'Appaltatore non abbia installato sui propri mezzi i dispositivi sopra illustrati, ANAS provvederà alla sola fornitura addebitando all'Appaltatore i relativi costi, fermo restando l'onere, per l'Appaltatore, del montaggio. L'Appaltatore deve garantire il funzionamento degli apparati per tutta la durata del contratto ; l'eventuale malfunzionamento dovrà essere tempestivamente segnalato al DEC e l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata riparazione/sostituzione dell'apparato. Il DEC potrà, in caso di perdurare del malfunzionamento del dispositivo oltre 2 gg., applicare in sede di pagamento del corrispettivo, una detrazione pari ad €/giorno 500,00.

I dati rilevati saranno trasmessi ad una centrale di controllo, nella quale, con appositi software gestionali, saranno trattati, per fornire i rapporti di sintesi giornaliera/settimanale/mensile degli atti dei singoli veicoli operativi, con riferimento alle ore di lavoro ai chilometri percorsi e al funzionamento delle attrezzature in monitoraggio.

Sarà onere dell'Appaltatore informare, ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, il

proprio personale, della presenza, sui mezzi, di tali dispositivi, restando ANAS sollevata da qualsiasi contestazione in merito.

Sarà onere dell'Appaltatore predisporre il personale necessario alla conduzione di tutti i mezzi, compresi quelli messi a disposizione dall'ANAS, per tutti gli eventuali turni di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

Le generalità di tutti i conducenti dovranno essere comunicati all'ANAS, così come quelle del servizio Direttore Tecnico e dei Coordinatori designati dall'Appaltatore.

I mezzi dovranno essere della potenza e portata minima richiesta e tipologia di trazione, comunque adeguati al tipo di servizio, rimanendo la facoltà della D.E.C. di rifiutare quelli che a proprio insindacabile giudizio non fossero ritenuti idonei per i tratti di statale oggetto del presente appalto.

In caso di danneggiamento e/o guasto di un mezzo sgombraneve o spargisale, sia esso fornito dall'Appaltatore sia dato in uso questi ma di proprietà ANAS, che lo renda inservibile, qualunque sia la causa che ne abbia causato il fermo, l'Appaltatore dovrà provvedere a proprie cure e spese, a sostituirlo, fino alla completa riparazione e reintegro in servizio, con uno analogo per garantire la dotazione minima prevista e non diminuire l'efficienza e la continuità del servizio.

Qualora le lame e/o i vomeri vengano forniti dall'ANAS, saranno forniti anche i relativi attacchi; resta a carico dell'Appaltatore l'applicazione degli attacchi stessi.

L'Appaltatore dovrà controllare, prima e durante il corso del servizio, lo stato di usura dei coltelli delle lame, in ogni loro parte, sostituendoli nel caso di inadeguatezza. Del pari, dovrà essere tenuta a disposizione una scorta di ricambi per le rimanenti parti meccaniche, rimanendo l'Appaltatore responsabile di eventuali danni o deficienze relative al servizio da espletare.

Le spese per i conducenti, carburanti ed i lubrificanti occorrenti al funzionamento di tutti i mezzi meccanici, ivi compresi quelli di proprietà dell'ANAS, restano a totale carico dell'Appaltatore; saranno altresì a carico dello stesso gli oneri di ricovero dei mezzi ANAS per tutta la durata del servizio nonché le operazioni di manutenzione del mezzo (piccole riparazione, ingrassaggi, lavaggio, ecc.). Tali operazioni di manutenzione dovranno essere ricorsive e regolari e dovranno lasciare i mezzi ANAS, tra un intervento e l'altro, in condizioni di perfetta pulizia e di normale stato di funzionamento. Il personale ANAS dovrà, in qualsiasi momento essere messo nelle condizioni di verificare che tali prescrizioni vengano osservate e in caso di inosservanza informarne la D.E.C. e l'Officina Compartimentale. Resta inteso che nei casi più gravi tali inosservanze su motivato parere della D.E.C. potranno costituire motivo di proposta per l'immediata rescissione del presente contratto, da parte del Responsabile del Procedimento, senza che l'Appaltatore possa nulla pretendere a parte la corresponsione del lavoro realmente eseguito decurtata delle spese relative

alla risistemazione dei mezzi resasi necessaria.

Tutti i mezzi semoventi dovranno, inoltre, essere assicurati per l'impiego di mac-china operatrice sgombraneve, con polizza estesa nei confronti degli operatori e nei confronti di terzi, come specificato all' Art. (Polizza Assicurazione) del Capitolato d'Appalto - Norme Generali.

Qualora, al fine di accelerare la pulizia del piano viabile stradale, venga richiesto da parte di ANAS l'utilizzo della totalità dei mezzi previsti nel presente CSA, anche durante limitate precipitazioni, l'Appaltatore è obbligato a dar luogo a quanto richiesto.

Il mancato o ritardato utilizzo di uno o più mezzi comporterà l'applicazione della penale prevista all'Art. (Tempi di esecuzione e Penalità) del Capitolato d'Appalto - Norme Generali.

In caso del verificarsi di eventi nevosi con carattere di eccezionalità, l'Appaltatore dovrà assicurare, su esplicita richiesta della D.E.C., l'integrazione e l'immediato intervento su strada di personale e eventuali ulteriori mezzi aggiuntivi rispetto a quelli messi a disposizione da ANAS e a quelli minimi messi a disposizione dell'Appaltatore, come previsto nel presente CSA, al fine di garantire la circolazione e/o il ripristino della viabilità in sicurezza secondo i requisiti prestazionali richiesti dal contratto senza che ciò comporti maggiore corrispettivo rispetto all'importo contrattuale stabilito a corpo.

Solo in caso di formale dichiarazione di stato di calamità naturale emesso dalla Regione Competente, ANAS potrà valutare l'eventuale richiesta di compensazione per maggiori oneri subiti dall'Appaltatore.

4.2 MEZZI MESSI A DISPOSIZIONE DA ANAS (EVENTUALI):

Per l'espletamento dei servizi in oggetto ANAS rende disponibili i mezzi e le attrezzature come da tabella di seguito riportata:

TIPO	QUANTITA'	ATTREZZATURA IN DOTAZIONE
AUTOCARRO ALLESTITO	N. 0	
LAMA SGOMBRONEVE	N. 0
.....
Totale	

L'ANAS, secondo le proprie esigenze operative, si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di sostituire i mezzi con altri aventi caratteristiche e attrezzature analoghe a quelle riportate nella

tabella precedente.

L'utilizzo dei mezzi messi a disposizione dall'ANAS potrà avvenire esclusivamente lungo la viabilità ANAS in gestione di cui al presente appalto.

L'impiego di detti mezzi da parte dell'Appaltatore lungo altra viabilità non di competenza ANAS o per utilizzi diversi da quelli del presente appalto, senza la preventiva autorizzazione della Direzione per l'esecuzione del contratto, comporterà l'automatica risoluzione contrattuale in danno dell'Appaltatore con le conseguenze previste dalla vigente normativa.

I mezzi o le attrezzature di proprietà dell'ANAS che verranno dati in consegna all'Appaltatore per il servizio di cui al presente CSA con la sottoscrizione del "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" da redigere secondo le indicazioni delle norme attualmente in vigore, dovranno essere assicurati a cura dell'Appaltatore con polizza speciale "ALL RISKS" a garanzia della restituzione del mezzo e delle attrezzature all'ANAS nonché del loro stato di conservazione e di efficienza d'uso come rilevato in contraddittorio all'atto della consegna degli stessi, secondo le modalità e prescrizioni indicate all'Art. ... del CSA – Norme Generali.

All'atto della consegna verrà redatto apposito "Verbale di presa in consegna" da parte dell'Appaltatore con indicazione delle tipologia e stato di ciascuno e con allegate foto idonee ad illustrarne le esatte condizioni.

L'ANAS per il tramite di suoi funzionari si riserva di compiere, a proprio insindacabile giudizio durante l'intero periodo di esecuzione dell'appalto, visite ispettive dei mezzi/attrezzature consegnate all'Appaltatore per verificarne lo stato di manutenzione e conservazione.

In ogni caso resta in capo all'Appaltatore la responsabilità della custodia dei mezzi e gli oneri della restituzione degli stessi nello stato originario di consegna da parte ANAS dovendo, l'Appaltatore stesso, provvedere ad ogni manutenzione ordinaria e straordinaria quando non rientrante in normale usura, (nonché alla sostituzione dei coltelli raschianti nel caso si tratti di lame, vomeri o frese ed alla sostituzione della camme nel caso si tratti di spargitori di sale e di inerti) sia durante l'esecuzione del servizio che alla sua conclusione, nonché al ripristino dei danni verificatisi allo stesso mezzo e alle relative attrezzature.

La riconsegna dei mezzi ed attrezzature ANAS, a fine servizio, avverrà in contraddittorio, mediante apposito e dettagliato verbale chiamato "Verbale di riconsegna" contenente lo stato di consistenza, di efficienza, d'uso ed eventuali danneggiamenti.

La riconsegna dei mezzi/attrezzature ANAS avverrà con gli stessi in perfetto stato di manutenzione ed efficienza, anche a seguito di eventuali danni subiti dai mezzi da imputarsi a terzi.

Qualora all'atto della riconsegna siano riscontrabili danni ai mezzi od alle attrezzature, la D.E.C. provvederà ad eseguire gli interventi di riparazione presso una Officina Autorizzata scelta da

ANAS , addebitandone le relative spese all'Appaltatore.

Nel caso di qualsiasi tipo sinistro avvenuto con mezzo ANAS, dovrà essere fornita comunicazione da parte dell'Appaltatore alla D.E.C. entro e non oltre le successive 24 h.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso assicurare che l'utilizzo dei mezzi avvenga da parte di operatori muniti di patente idonea per l'utilizzo degli stessi.

Lo stazionamento dei mezzi ANAS durante il periodo di loro inattività dovrà avvenire in maniera continuativa presso i luoghi di ricovero concordati con la D.E.C..

L'Appaltatore dovrà inoltre assicurare che i dispositivi di localizzazione GPS dei installati sui mezzi ANAS dovranno essere sempre accesi e funzionanti in modo da consentire in ogni momento la localizzazione del mezzo da parte della SOC competente.

5 IDENTIFICAZIONE DELLE MACCHINE OPERATICI

L'Appaltatore dovrà provvedere a dotare gli automezzi da impiegare come di seguito indicato:

Su entrambe le portiere della cabina dell'autocarro una targa rettangolare adesiva con pellicola rifrangente di dimensioni cm. 60 x 40 di colore bianco con la scritta in lettere nere - SERVIZI INVERNALI PER CONTO ANAS – e logo ANAS (come da schema che sarà fornito dalla D.E.C.).

I mezzi saranno inoltre dotati della segnaletica prevista dal vigente Codice della Strada.

In caso di inadempienza per i mezzi che non risulteranno attrezzati da parte dell'Appaltatore, la D.E.C. provvederà a mezzo di altre ditte addebitando le spese all'Appaltatore stesso ogni maggior onere oltre all'applicazione della penale di Euro **500,00** (Euro cinquecento,00) per ogni automezzo non attrezzato.

6 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali da impiegare nelle forniture e nell'esecuzione del servizio compresi nell'appalto dovranno corrispondere, per caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia ed alle prescrizioni indicate nel presente CSA; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati. Per la provvista di materiali in genere, si richiamano espressamente le prescrizioni dell'art.167 del D.M. 207/2010.

In ogni caso i materiali, prima dell'utilizzo, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla D.E.C. . Durante l'esecuzione del servizio, la DEC può disporre l'esecuzione di prove /analisi per verificare permanenza dei requisiti dei materiali rispetto all'accettazione.

I materiali proveranno da località o fabbriche che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, pur-

ché corrispondano ai requisiti di cui sopra.

Quando la D.E.C. abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Appaltatore dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute: i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa Appaltatore.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della D.E.C., l'Appaltatore resta totalmente responsabile della riuscita del servizio anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

I materiali da impiegare nell'espletamento del servizio dovranno corrispondere ai requisiti di seguito fissati:

CLORURO DI SODIO o SALGEMMA - SUPER:

CARATTERISTICHE CHIMICHE :

Titolo sul secco (NaCl) %	97,0 min
Umidità (a 100°C) %	1% max sfuso – 0.2% max in sacchi
Calcio (Ca) %	0.4% max
Magnesio (Mg) %	0.3% max
Solfati (SO ₄) %	0.3% max
Insolubili in acqua %	0.4% max sfuso – 0.7% max in sacchi
Densità apparente	1.1 / 1.2. ton/mc

CARATTERISTICHE SPECIFICHE:

Granulometria:

passante a 5 mm uguale al 100%

passante a 0.16 mm inferiore o uguale al 5%

ANTIAGGLOMERANTE:

Ferrocianuro di sodio alimentare anidro 70-100 ppm

CLORURO DI SODIO o SALGEMMA - SPECIALE:

CARATTERISTICHE CHIMICHE :

Titolo sul secco (NaCl) %	98,5 min
Umidità (a 100°C) %	1% max sfuso – 0.2% max in sacchi

Calcio (Ca) %	0.3% max
Magnesio (Mg) %	0.3% max
Solfati (SO4) %	0.3% max
Insolubili in acqua %	0.4% max sfuso – 0.7% max in sacchi
Densità apparente	1.1 / 1.2. ton/mc

CARATTERISTICHE SPECIFICHE:

Granulometria:

passante a 5 mm uguale al 100%

passante a 0.16 mm inferiore o uguale al 5%

ANTIAGGLOMERANTE:

Ferrocianuro di sodio alimentare anidro 70-100 ppm

CLORURO DI SODIO O SALGEMMA – IPER-ATTIVO:

CARATTERISTICHE CHIMICHE :

Titolo sul secco (NaCl) %	99,8 min
Umidità (a 100°C) %	1% max sfuso – 0.2% max in sacchi
Calcio (Ca) %	0.1% max
Magnesio (Mg) %	0.1% max
Solfati (SO4) %	0.1% max
Insolubili in acqua %	0.2% max sfuso – 0.2% max in sacchi
Densità apparente	1.1 / 1.2. ton/mc

CARATTERISTICHE SPECIFICHE:

Granulometria:

passante a 1 mm uguale al 100%

passante a 0.16 mm inferiore o uguale al 5%

ANTIAGGLOMERANTE:

Ferrocianuro di sodio alimentare anidro 70-100 ppm

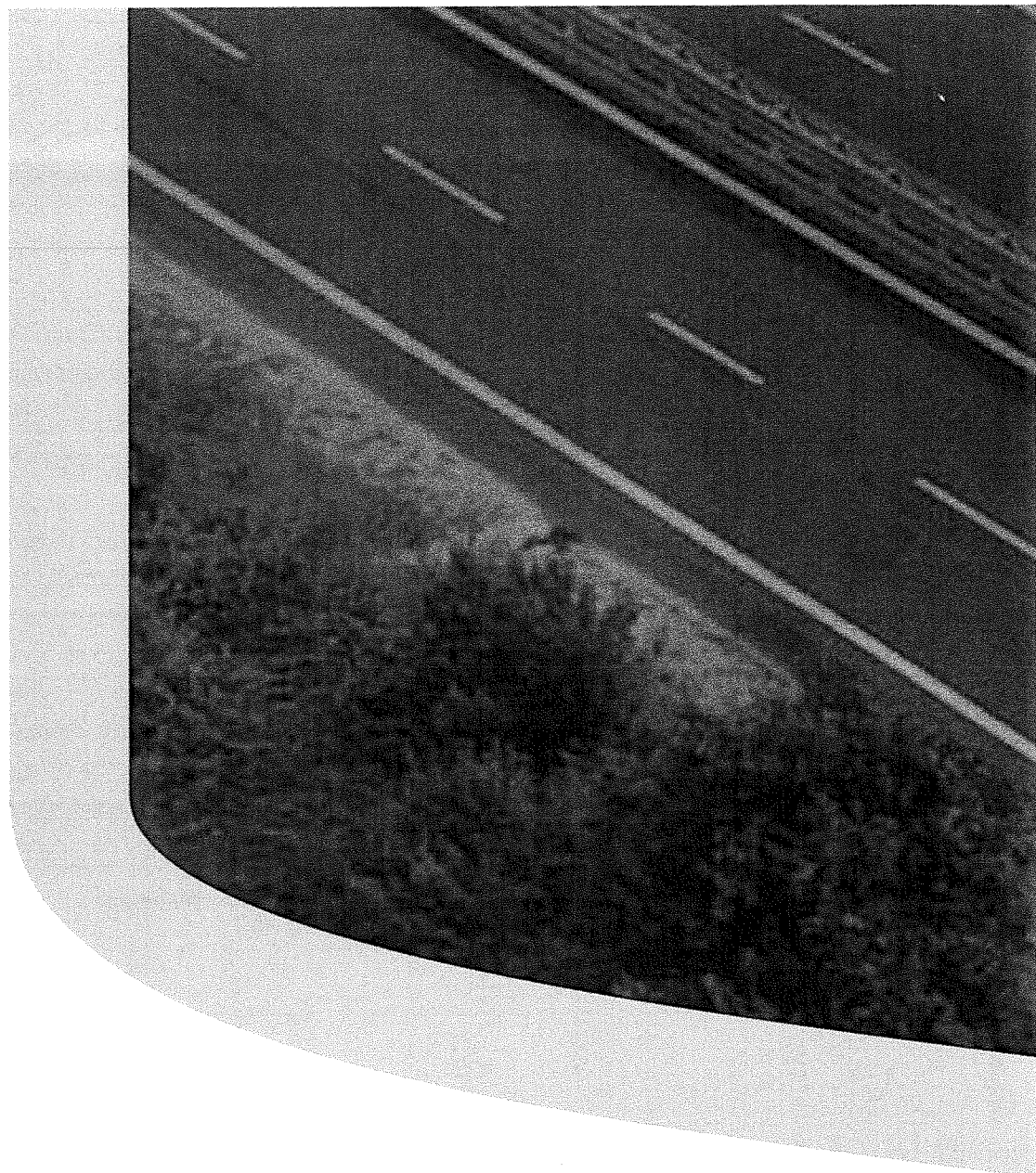
Il prodotto deve rimanere scorrevole, non agglomerarsi a svolgere l'azione sgelante alla temperatura di almeno -12°C .

In ogni momento, durante il corso dell'appalto, l'ANAS potrà eseguire il prelievo a campione dei fondenti (NaCl e/o CaCl_2) approvvigionato dall'Appaltatore, al fine dell'esecuzione, sul medesimo, di prove di laboratorio presso Laboratori Ufficiali, allo scopo di controllare che il sale fornito sia rispondente alle norme sopra indicate.

7 DISCIPLINA DELLA TUTELA AMBIENTALE

La gestione dei rifiuti deve essere conforme alle leggi, regolamenti e disposizioni emanate dalle competenti Autorità nazionali e locali. L'Appaltatore con onere a suo carico, dovrà recuperare e smaltire i rifiuti prodotti, nell'osservanza delle specifiche norme di legge e degli ordini impartiti dalla DEC con l'obbligo di fornire alla stessa la relativa documentazione contestualmente all'avvenuto espletamento delle attività di smaltimento.

Sono compresi e compensati nel corrispettivo dell'appalto, e quindi a totale carico dell'Appaltatore, anche gli oneri di scarica.



Anas S.p.A.
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
www.stradeanas.it

**LINEE GUIDA PER LA GESTIONE RIFIUTI A CARICO DEGLI AGGIUDICATARI
DI APPALTI E SERVIZI**



Attività	Responsabile
Redazione	Unità Organizzazione, Sviluppo e Qualità
Verifica	Condirettore Generale Legale e Patrimonio Condirettore Generale Tecnico
Condivisione	Rappresentante della Direzione per la Qualità Rappresentante della Direzione del Sistema di Gestione Ambientale
Approvazione	Amministratore Unico

Versione	Data di elaborazione	Paragrafi aggiornati
1.0	22/11/2012	



INDICE

Art. 1: Scopo e ambito di applicazione

Art. 2: Smaltimento di rifiuti per servizi e opere non sottoposte a procedimenti autorizzativi ambientali

Art. 3: Attività di recupero dei rifiuti

Art. 4: Terre e rocce da scavo



Art.1: Scopo e ambito di applicazione

Il presente Regolamento riporta le prescrizioni in materia di rifiuti che gli aggiudicatari devono rispettare nello svolgimento delle attività (lavori e servizi) affidate da ANAS S.p.A.

Tali prescrizioni sono obblighi contrattuali, ove applicabili, per l'aggiudicatario ed hanno l'obiettivo di mitigare gli impatti ambientali generati dalle attività di servizi e di lavori e, al fine di attuare la Politica Ambientale di ANAS, allegata alla presente.

Gli adempimenti contrattuali che seguono, relativi agli aspetti ambientali connessi alle attività oggetto dell'appalto, si applicano ai servizi e alle opere non sottoposti a procedimenti autorizzativi di carattere ambientale (Valutazione d'Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza, Screening, etc).

Il presente Regolamento deve essere allegato ai capitolati di appalto e farà parte integrante dei contratti.

Art. 2: Smaltimento di rifiuti per servizi e opere non sottoposte a procedimenti autorizzativi ambientali

Gli aggiudicatari sono produttori/detentori di tutti i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto.

I principali riferimenti normativi per la gestione dei rifiuti speciali prodotti nel corso delle attività svolte dalle ditte aggiudicatori di lavori e/o servizi per conto di ANAS, sono contenute nella Parte Quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, del D.lgs. Governo n° 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale".

All'avvio dei lavori/servizi l'aggiudicatario fornirà un **Piano di gestione Rifiuti** che identifichi tutte le tipologie di rifiuto per le quali l'aggiudicatario risulti essere il "produttore/detentore". In particolare il Piano deve contenere:

- **i rifiuti prodotti:** il produttore del rifiuto deve provvedere alla corretta classificazione e caratterizzazione del rifiuto attraverso l'analisi dell'attività che lo ha generato e della sua composizione e dei valori limite di concentrazione delle sostanze pericolose attraverso l'utilizzo di laboratori accreditati. La



Stazione Appaltante e/o la Direzione dei Lavori può richiedere all'aggiudicatario evidenza delle informazioni utilizzate per la classificazione e caratterizzazione del rifiuto e copia del certificato di analisi emesso dal laboratorio accreditato;

- **le modalità di deposito temporaneo:** l'aggiudicatario deve depositare i rifiuti prodotti in area adibite a "deposito temporaneo" nel rispetto delle norme tecniche, modalità di stoccaggio, e dei limiti temporali e quantitativi previsti dalla normativa vigente, evitando qualunque commistione tra i rifiuti e suolo non protetto;
- **la documentazione relativa all'idoneità amministrativa dei trasportatori:** il trasporto dei rifiuti può essere effettuato dalle stesse imprese produttrici dei rifiuti se regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi alla categoria idonea. Alla Stazione Appaltante e/o alla Direzione dei Lavori deve essere fornita l'evidenza delle necessarie iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali. Nel caso in cui il produttore dei rifiuti deve affidare gli stessi ad altri soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi, deve accertare che il soggetto trasportatore sia iscritto alla categoria idonea. L'aggiudicatario fornisce alla Stazione Appaltante copia degli atti autorizzatori di iscrizione posseduti dai soggetti ai quali intende affidare l'operazione di trasporto;
- **la documentazione relativa all'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento e di recupero utilizzati:** l'aggiudicatario deve assicurarsi che gli impianti presso i quali avviene il conferimento dei rifiuti siano regolarmente autorizzati ad una o più operazioni di smaltimento e/o recupero tra quelle elencate negli allegati B e C della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 - L'aggiudicatario fornisce alla Stazione Appaltante copia degli atti autorizzatori/di iscrizione posseduti dai soggetti ai quali intende affidare l'operazione smaltimento o recupero.

L'aggiudicatario si impegna a fornire alla Stazione Appaltante, entro i termini di legge, una copia della documentazione prevista dalla normativa vigente atta a far cessare ogni responsabilità del produttore/detentore circa il corretto avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti ("quarta copia del formulario di identificazione dei rifiuti" e "certificato di avvenuto smaltimento"). L'aggiudicatario, in qualità di produttore dei rifiuti, dispone di un regolare Registro di carico e scarico dei rifiuti, provvedendo a tenerlo aggiornato conformemente alle modalità e tempistiche di compilazione previste dalla normativa



vigente in materia. L'aggiudicatario fornisce alla Stazione Appaltante e/o alla Direzione dei Lavori, dietro esplicita richiesta, copia della documentazione (FIR e registro di carico e scarico) per la verifica della corretta gestione dei rifiuti.

Art. 3: Attività di recupero dei rifiuti

Il consumo di risorse naturali, di prodotti, di materie prime rappresenta un aspetto ambientale trasversale a tutte le lavorazioni affidate in appalto da ANAS.

ANAS incentiva quanto possibile, nel rispetto delle norme tecniche di costruzione, il recupero di risorse naturali, prodotti e materie prime attraverso specifiche indicazioni nei capitolati di appalto.

ANAS, a tal fine, individua nell'applicazione del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli art. 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n.22" il riferimento legislativo per l'individuazione delle attività, dei procedimenti e dei metodi di riciclaggio e di recupero di specifiche tipologie di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata.

Tali attività, condotte dalla ditta aggiudicataria o da una ditta fornitrice di quest'ultima, devono garantire l'ottenimento di prodotti, materie prime o di materie secondarie con caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate. In particolare, i prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dal riciclaggio e dal recupero dei rifiuti individuati dal decreto non devono presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione di materie prime vergini.

In caso di attività di recupero da svolgere in sito mediante impianti mobili, l'aggiudicatario dovrà presentare la Comunicazione di Inizio di Attività di recupero alla Provincia territorialmente competente prevedendo:

- il tipo, la quantità e le caratteristiche dei rifiuti da smaltire;
- il ciclo di provenienza dei rifiuti;
- le condizioni per la realizzazione e l'esercizio degli impianti;
- le caratteristiche dell'impianto di smaltimento;
- la qualità delle emissioni e degli scarichi idrici nell'ambiente.



Di tale Comunicazione deve fornire copia alla Direzione dei Lavori.

Nello specifico delle attività di recupero di conglomerato bituminoso, proveniente da attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo e costituito da bitume e inerti, l'aggiudicatario potrà provvedere al loro recupero attraverso le seguenti attività:

- produzione di conglomerato bituminoso vergine a caldo e a freddo;
- realizzazione di rilevati e sottofondi stradali, previa esecuzione del test di cessione;
- produzione di materiali per costruzioni stradali mediante selezione preventiva attraverso macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate ed eventuale miscelazione con materia inerte vergine e test di cessione.

A richiesta, l'aggiudicatario fornisce copia di tale progetto di recupero dei conglomerati bituminosi alla Direzione dei Lavori.

Per il recupero di rifiuti derivanti da attività di demolizione, frantumazione e costruzione costituito da materiale inerte anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti, l'aggiudicatario deve provvedere alla massimizzazione del loro recupero attraverso le seguenti attività:

- messa in riserva di rifiuti inerti per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto dal decreto;
- utilizzo per recuperi ambientali previo trattamento mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale conforme a quanto previsto dal decreto;
- utilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali previo trattamento mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e



delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata con esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale conforme a quanto previsto dal decreto.

A richiesta, l'aggiudicatario fornisce copia di tale progetto di recupero dei rifiuti derivanti da attività di demolizione, frantumazione e costruzione alla Direzione dei Lavori.

Art. 4: Terre e rocce da scavo

La gestione delle terre e rocce da scavo è regolamentata dall'art.186 "Terre e rocce da scavo" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla Legge 27/2012 e dal D.M. n.161 del 10/08/2012.

Sulla base della normativa vigente, al ricorrere di specifiche condizioni, le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per rinterri, riempimenti, rimodellazioni, predisposizione di rilevati e, qualora ne siano accertate le caratteristiche ambientali, anche per interventi di miglioramento ambientale e di siti anche non degradati.

L'utilizzo delle terre e rocce da scavo deve essere subordinato al rispetto da parte dell'aggiudicatario di quanto previsto nel Piano di Utilizzo, predisposto in fase progettuale, la cui approvazione è sottoposta ad ANAS (Direzione dei Lavori).

Nello specifico, l'aggiudicatario è tenuto:

- ad accertare che le terre e rocce da scavo non provengano da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica;
- ad impiegare le terre e rocce da scavo negli stessi siti individuati nel Piano per il loro utilizzo;
- a garantire la certezza dell'integrale utilizzo delle terre e rocce da scavo nella fase di produzione;
- il rispetto dei tempi dell'eventuale deposito definiti nel Piano di utilizzo;
- sottoporre le terre e rocce da scavo, per le quali non sussistano una o più delle condizioni per l'utilizzo delle stesse, alle disposizioni in materia di rifiuti.

